



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Cinquantacinquesima puntata  
Viaggio nell'Italia bestiale

L'INIZIATIVA DI CHILIAMACISEGUA COL COMUNE TARANTINO E QUELLO DI MILANO

# Il parco-canile "Sarah e Saetta" ad Avetrana



STEFANIA PIAZZO

Il cane. Lui c'è sempre. Anticipa, comprende, nel dono del silenzio e dell'intuito e della condivisione d'anima che coltiva da 50mila anni. D'altra parte, potrebbe un essere vivente, a fianco dell'uomo prima ancora che arrivassero il fuoco e la ruota, non accorgersi che le tracce della sua compagna finivano lì? Davanti al garage dello zio? Nel luogo della sofferenza? Del dolore della sua compagna umana che lo accudiva tutti i giorni?

I cani, randagi o non randagi, vivono dentro la scia, dentro le relazioni e il linguaggio parentale degli umani più di quanto si immagini. Si incrociano i loro destini, si consumano i loro sguardi nell'amore di un'attenzione ricambiata, di un contatto che dà senso alle tracce che seguono.

Saetta era il cane guida di Sara Scazzi, ad Avetrana.

Di lei si erano accorti in molti quando tutti cercavano Sarah. Stava immobile davanti al box dei familiari. Aspettava lì Sarah, la percepiva lì, come il messaggio pesante di un ultimo appuntamento dal quale la ragazza non finiva mai di liberarsi. Il presagio di un'attesa eterna.

In memoria, per conto e per dare luce ad una storia che ha segnato l'Italia intera, partendo proprio da questo amore nascosto, discreto e silenzioso nel quotidiano tra Sarah e Saetta è nata un'iniziativa che **la Padania** annuncia in esclusiva. La nascita, per iniziativa del presidente l'associazione **Chiliamacisegua**, **Corinna Andreatta**, col patrocinio del **Comune di Avetrana** e del **Comune di Milano**, tramite il garante dei diritti degli animali, **Gianluca Comazzi**, e, soprattutto, col placet della **famiglia Scazzi**, di un presidio Zooantropologico nel Comune della giovane scomparsa. Per realizzarlo, **Chiliamacisegua**, ci spiegano la presidente Andreatta e la sua vice, **Rosanna Marani**, responsabile delle comunicazioni con i media - verranno devoluti tutti i fondi ricavati dalla vendita del calendario 2011 dell'associazione, che conta sul web più di 40mila contatti e che diffonde tutte le settimane a istituzioni, a orga-



Sopra, Sarah Scazzi. A sinistra la randagia, cane di quartiere, Saetta, che la giovane accudiva amorevolmente. Per onorare la sua memoria, **Chiliamacisegua** lancia l'iniziativa del parco-canile con il sostegno dei Comuni di Avetrana e di Milano. A far da traino, la raccolta fondi per il calendario 2010 dell'associazione



## Rieti, V Comunità montana Assenteisti 26 su 32. Bravi

Rieti, chi non muore si rivede. E chi non si vede, finisce in tribunale, con l'accusa di truffa e peculato. Guarda guarda... la V Comunità montana Montepiano Reatino, già nota alle cronache del nostro quotidiano per aver pubblicato un bando per dare in affitto del canile di Rieti, prima ancora di acquisirlo, senza peraltro porre tra i requisiti sufficienti fidejussioni, richieste di certificazioni di versamenti contributivi..., è finita del mirino dei carabinieri.

Hanno seguito gli spostamenti di 26 dei 32 dipendenti e che ne è scaturito? Assenteismo globale. I geni del bando d'appalto marcavano pure visita. Dai dirigenti al segretario generale, sempre lo stesso del geniale bando per l'acquisizione del canile della Tecnovett. Dopo ripetuti servizi del nostro quotidiano che aveva, nel silenzio più generale delle istituzioni e dei me-

dia locali, denunciato le anomalie della procedura e l'insualità della prassi, mettere in vendita un bene non ancora in possesso di un ente, il bando venne ritirato.

Le indagini sull'assenteismo e il cartellino non timbrato, tanto, si giustificano a Rieti, i dirigenti hanno una retribuzione legata agli obiettivi, non alla presenza fisica in ufficio (ah, beh...), sono iniziate nel luglio scorso con primi appostamenti "elettronici". Una piccola macchina da ripresa che ha filmato ogni minimo spostamento. E brava la Comunità montana della borsa della spesa, del canile mancato da acquisire, discarica di amianto compresa. Un ambiente salubre, tollerato dall'asl, dal Comune di Colle Arpa e dalla Comunità Montana del timbro facile. Su tutto. Ce ne eravamo già accorti.

stefania piazza

### UNA NUOVA CULTURA



Saetta, cane di quartiere, era spesso in compagnia della giovane scomparsa



La sfida culturale: lotta al randagismo e parco-canile



Il calendario 2011 dedicato alla raccolta fondi per il progetto

nizzazioni no profit e al mondo del volontariato le pagine "Dalla parte degli animali" del nostro quotidiano.

«Sarah e Saetta come l'eco della sua vita che è arrivata, violenta freccia scoccata troppo velocemente, diretta ai nostri cuori. Sara e Saetta come il nome della randagia che l'accompagnava ogni giorno per le strade di Avetrana».

«Saetta - ricorda Andreatta - è il ricordo di Sarah che vive. E lei sarà la mascotte del Presidio zooantropologico di Avetrana intitolato a Sarah. Un parco-canile per raccogliere, rieducare i randagi alla relazione uomo-animale. Per risanare anche quel territorio dalla piaga del randagismo. Il parco-canile, è il superamento del vecchio canile. Si passa da una idea di mantenimento dei cani a una di formazione dei cani che favorisce le adozioni, la reintegrazione sociale. E che al suo interno ha ambulatori per le sterilizzazioni. Il parco-canile o polo zooantropologico, valorizza la struttura attraverso: il suo inserimento in una cornice verde, favorisce la visita delle persone senza irritare i cani, crea parchetti per poter fare attività interattiva e creativa suddividendo la struttura in padiglioni con indicazioni sui camminamenti per raggiungerli. Una visione culturale diversa, per favorire il riconoscimento dell'identità del cane e valorizzarne il suo ruolo. Sarah amava i cani e questo amore lo vogliamo tenere in vita attraverso questa forma di rispetto per i compagni che come Saetta sono sempre in attesa di una relazione con l'uomo».

Il calendario 2011 sarà composto da immagini, che fissano il binomio: meticcio senza razza...Nip e padrino di .....razza Vip.

Il padrino sarà un personaggio del mondo dello spettacolo, della cultura e dello sport.

Ed ecco il team che realizzerà le immagini: dal fotografo Antonio Bruschini, all'art-director Michele Sfregola, con Fabrizio Balsamo e il suo staff che offriranno un valido supporto ai cani che debutteranno sul set fotografico.

s.piazza@lapadania.net  
(55-seg)